

CESIOMAGGIORE L'agitazione dopo il licenziamento di una dipendente nell'unica sede bellunese

Argenta: sciopero e manifestazione

I sindacati chiamano i lavoratori a protestare in piazza Duomo a Belluno dalle 9.30

Eleonora Scarton

CESIOMAGGIORE

Quattro ore di sciopero in solidarietà dei lavoratori del gruppo Argenta licenziati. La direzione aziendale del gruppo Argenta, società leader nazionale per la distribuzione di bibite su macchinetta, ha infatti annunciato che ci saranno oltre una decina di licenziamenti in alcune sedi periferiche del gruppo.

«Tempo fa si sono interrotte delle relazioni sindacali che erano iniziate da circa un anno - spiega dalla Cgil Filmcams - per la nuova gestione organizzativa del gruppo, che con il tempo è andato crescendo e modificandosi proprio dal punto di vista organizzativo interno. Questa crescita aveva comportato degli accordi con i sindacati per quanto riguarda reperibilità e altro».

Quindici giorni fa la svolta. «L'azienda ci ha convocati proseguono - e ci ha annunciato

che procederà alla soppressione di oltre una decina di centralinisti e customer service di alcune sedi. Una cosa che a nostro giudizio non poteva essere fatta in questo modo. Doveva essere avviata una procedura di mobilità e quindi un confron-

to con il sindacato per capire se fossero funzioni sopprimibili e soprattutto se riuscivamo a trovare delle collocazioni diverse per queste persone all'interno dell'azienda». Alcune di queste

persone in esubero sembra che, proprio grazie all'azienda, abbiano trovato una nuova collocazione. «Per la signora della sede di Cesiomaggiore (unica in provincia) - proseguono - non c'è stata la ricollocazione». L'ingiusto licenziamento ed il metodo adottato quindi, hanno portato allo sciopero di oggi nelle prime quattro ore di ogni turno per tutti i lavoratori della sede della destra Piave. Gli stessi lavoratori, sono invitati a partecipare al presidio in piazza Duomo a Belluno. La protesta inizierà intorno alle 9.30, «in concomitanza - conclude il sindacato - con l'incontro obbligatorio in direzione territoriale del lavoro. Da qui capiremo come procedere: o l'azienda tornerà indietro sulla questione licenziamenti oppure chiederemo noi un risarcimento per il danno subito a causa del licenziamento stesso».



DISTRIBUTORI Le macchinette trattate dal Gruppo Argenta

re: o l'azienda tornerà indietro sulla questione licenziamenti oppure chiederemo noi un risarcimento per il danno subito a causa del licenziamento stesso».